

Grazie alla Procura della Repubblica risolto un grave problema di inquinamento

Riceviamo e pubblichiamo.

Famiglia Gigante

Ogni giorno nascono nuovi problemi che interessano tutto il nostro territorio, i problemi ambientali e l'inquinamento, la distruzione degli ecosistemi, le crisi idriche la fanno da padrone in una Calabria sempre più depauperata sono oggi più che mai dietro l'angolo di casa. E da questa piccola considerazione che voglio parlarvi da 'dietro l'angolo di casa mia', per ringraziare l'operato della Procura di Crotona, che grazie alla Sezione di Polizia giudiziaria Guardia di finanza di Crotona, che ha affidato al Luogotenente Leonardo Spanò supportato anche dall'operato e dalle competenze dell'associazione di Polizia ambientale A.N.L.C con sede a Cirò Marina, rappresentato dal responsabile per la Procura Maggiore Pignieri Albino che ha tra le sue molteplici specialità in ambito ambientale e protezione di tutte le specie animali, che grazie ad un gruppo di specialisti i quali su diretta attivazione della Procura hanno interagito per quanto di competenza con le esigenze delle indagini.

Sono veramente lieto di poter ringraziare tutti coloro che hanno fatto sì che dal-

la mia apparente segnalazione ne è scaturita da subito una sensibile attenzione che è giunta subito grave per l'impatto ambientale. E per questo che oggi siamo grati a questi uomini che in silenzio si preoccupano dei cittadini e sempre più spesso non apprezzati.

Per molti anni la problematica mia evidenziata dagli organi competenti era di-

ventata insostenibile, si tratta di scarichi fognari di fortuna a cielo aperto in adiacenze di abitanti, ove la qualità della vita si era resa impraticabile, non solo per gli odori sgradevoli che venivano rilasciati, ma anche per la gravità poiché le condizioni richiamavano animali e insetti di ogni specie non permettendo agli abitanti della zona di poter uscire di

casa i quali, grazie alle azioni poste in essere dalla P.G. GDF della Procura e dalla Polizia Ambientale sezione di Crotona, hanno da subito coinvolto l'Arpacal nella persona del dott. Alfredo Amoruso, per un accertamento sulle acque rivelatosi molto elevato nel loro livello di inquinamento, successivamente tutti i fruitori della condotta sono stati invitati a ripristinare e bonificare, prendendo coscienza del danno che avrebbero potuto provocare le condotte omissive alla salute e all'ambiente nonché ai gravi rischi di natura penale che si sarebbero sicuramente configurati, stante la costante e meticolosa attenzione della Procura della Repubblica di Crotona anche sui reati di natura ambientale, abbiamo inteso a ripristinare e bonificare l'aria risolvendo il problema definitivamente. Concludo ringraziando tutti coloro che hanno operato e voglio aggiungere che certi problemi non si possono risolvere da un giorno all'altro, ma ognuno di noi deve contribuire, nel proprio piccolo. Grazie ancora a nome della famiglia Gigante.



UN GRUPPO DI SPECIALISTI HA INTERAGITO, PER QUANTO DI COMPETENZA, CON LE ESIGENZE DELLE INDAGINI

IL PROBLEMA COSTITUITO DA SCARICHI FOGNARI DI FORTUNA A CIELO APERTO VICINO AD ABITAZIONI